

WORKSHOP NELLA SEDE DI CONFINDUSTRIA UMBRIA RAPPRESENTANTI

Energie rinnovabili: raddoppiare la

– PERUGIA –

«L'**OBIETTIVO** fissato per il 2030 prevede il raddoppio dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. Occorre fare squadra tra industria, comunità e istituzioni regionali». Così Antonio Alunni, presidente di Confindustria Umbria, in occasione del roadshow di Elettricità futura sul tema «Le opportunità di sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore elettrico» che ha fatto tappa a Perugia. «Si tratta – ha aggiunto Alunni – di un'opportunità sia per chi dovrà costruire gli impianti che per chi dovrà pro-

durare energia, ma anche per gli utilizzatori. Non dimentichiamo che produrre energia da fonti rinnovabili significa oggi più efficienza e minori costi. E la nostra manifattura, per la quale l'energia rappresenta un costo importante, ha necessità assoluta di questo». Il workshop ha riunito rappresentanti istituzionali e operatori del settore elettrico. L'Umbria – è stato ricordato durante l'iniziativa – ha, per ragioni storiche, una dotazione molto importante nell'ambito delle rinnovabili, grazie alla quale oltre il

ISTITUZIONALI E OPERATORI DEL SETTORE ELETTRICO

produzione entro 10 anni

60% della produzione elettrica è garantita da fonti energetiche rinnovabili. L'idroelettrico rappresenta la fonte principale, seguita dal fotovoltaico. Il sistema energetico italiano è un settore di eccellenza riconosciuta, come evidenziato dal presidente di Elettricità futura, Simone Mori: «Abbiamo davanti a noi – ha detto – un Piano energia e clima al 2030 ambizioso, in grado di mettere in moto energie positive per il nostro Paese e per il settore elettrico, in termini di investimenti, 80 miliardi di euro, e di occupazione con 30mila posti annui nelle attività di costruzione e installazione».



PRESIDENTE
Antonio Alunni, numero uno di Confindustria Umbria



Peso: 13%